

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3700 del 23/07/2021
Oggetto	4^ modifica ns AIA_Molino San Giovanni SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3812 del 22/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventitre LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n. 15177/2021

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Molino di San Giovanni S.p.A. - 4[^] **modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Viale Minghetti n° 1 -**

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che all'Azienda Molino di San Giovanni S.p.A., avente sede legale in Comune di Cento (FE) e impianto in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Viale Minghetti n° 1, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e smi);

Vista domanda⁴ presentata dall'azienda Molino di San Giovanni S.p.A. in data 19/05/2021, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con cui si richiede Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA, per la realizzazione dei seguenti interventi:

1. aggiornamento tecnologico con sostituzione delle macchine del molino;
2. realizzazione nuova cabina elettrica;
3. rifacimento locali compressori;

E' previsto l'accorpamento delle emissioni in atmosfera all'interno di un'unica struttura sulla copertura del corpo principale, all'interno di un vano tecnologico.

È prevista la demolizione dell'attuale locale compressori e la realizzazione di un nuovo locale destinato a cabina elettrica e locale quadri elettrici, da realizzarsi nella medesima posizione dell'attuale, ma con dimensioni maggiori. Il locale compressori verrà ricavato all'interno di una struttura esistente (ex reparto insacco). La modifica non aumenterà la capacità produttiva dello stabilimento. La modifica proposta, in base a quanto richiesto dal Gestore, apporterebbe però un aumento del 77% del flusso di massa dell'inquinante polveri totali.

Nello specifico, l'intervento di cui al punto 1 riguarda la sostituzione della totalità delle macchine del mulino destinate alla produzione e, a seguito della suddetta sostituzione con altri di nuova tecnologia, l'azienda realizzerà un vano tecnologico posizionato a quota + 23.850 m, destinato a contenere i filtri di aspirazione ed il condotto d'aria di espulsione dell'emissione E7. La portata di questa emissione aumenterà da 48.000 Nmc/h a 94.000 Nmc/h subendo, quindi, un incremento di circa il 95%. L'emissione E4 a cui afferiva l'operazione di pulitura, sarà composta dall'aspirazione silo crusca (operazione di pulitura già autorizzata) e

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Rilasciata con atto della Provincia di Bologna P.G. n° 99700 del 23/06/2014, successivamente modificata e integrata con atto delle Città metropolitana di Bologna P.G. n° 12336 del 02/02/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-2745 del 05/08/2016 e DET-AMB-2016-4260 del 03/11/2016;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2021/79173 del 19/05/2021;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

da una nuova aspirazione silo crusca sempre per operazioni di pulitura. Nonostante l'aggiunta di una nuova aspirazione, la portata di E4 si ridurrà da 11.500 Nmc/h a 9.500 Nmc/h.

L'emissione E2 verrà convogliata insieme all'emissione E17 in un'unica emissione, che sarà denominata **E2**. Tale emissione che attualmente ha una portata di 37.000 Nmc/h per la E2 e di 1.300 Nmc/h per la E17, nella nuova configurazione avrà una portata di 70.000 Nmc/h con un aumento stimato di circa l'83% rispetto a quanto autorizzato.

La variazione totale del flusso di massa a seguito delle modifiche sopra descritte è del 77% come incremento, in quanto da un flusso di massa autorizzato complessivo di polveri totali di E2-E4-E7-E17 di 391 g/h (97800 Nmc/h portata attualmente autorizzata come somma di E2, E4, E7, E17 e valore limite di 4 mg/Nmc), si passerebbe, secondo quanto richiesto dal Gestore, ad un flusso di massa complessivo autorizzato di 694 g/h (173500 Nmc/h portata di E2, E4, E7 modificate e valore limite di 4 mg/Nmc).

Tutte le altre emissioni non subiranno alcuna modifica e rimarranno invariate in quanto non soggette ad alcuna modifica o adeguamento. Durante la fase di cantiere, la produzione verrà interrotta e quindi non ci saranno emissioni fisse attive.

Con la realizzazione della nuova cabina elettrica di cui al punto 2., l'attuale potenza installata di 2.400 kW si passerà ad una potenza di 3.200 kW. La motorizzazione dei singoli laminatoi comporta la necessità di un notevole aumento della potenza installata e, per questo motivo, viene realizzata una nuova cabina elettrica di media tensione.

La nuova centrale compressori, di cui al punto 3. sarà realizzata all'interno dell'ex reparto insacco.

I nuovi compressori sono i seguenti:

- Marca Kaeser CSDX_165 Potenza nominale 90 kW
- Marca Kaeser CSD 105 Potenza nominale 55 kW

Sono inoltre installati 2 nuovi essiccatori frigoriferi TF 340 quali separatori della condensa dall'aria compressa.

Alle modifiche impiantistiche proposte sono connessi i seguenti interventi acustici:

- innalzamento di un piano dell'emissione in atmosfera E7 con chiusura parziale della medesima all'interno di una struttura di contenimento dedicata con indice di fonoisolamento di circa $R_w = 34$ dB;
- raggruppamento delle emissioni atmosfera E2 e E17 in un unico camino con direzionalità opposta a quella attuale e collocazione di ventilatori e filtri all'interno della struttura del molino;
- modifica del locale compressori con realizzazione, a fronte dell'inserimento di un nuovo compressore e la sostituzione degli attuali con modelli più silenziosi, di partizioni in muratura con indice di fonoisolamento stimato di circa $R_w = 28$ dB maggiore rispetto all'attuale e finestre in muratura le finestre di aerazione schermate;
- sostituzione completa delle macchine relative alle operazioni di molitura del grano con macchine di nuova tecnologia meno rumorose;
- diminuzione della portata delle emissioni in atmosfera E4.

La relazione previsionale di impatto acustico, datata 10/05/2021 e redatta da tecnico competente iscritto nell'elenco nazionale, conclude che gli interventi previsti comporteranno il rispetto dei limiti assoluti di immissione e del criterio differenziale nei confronti dei recettori individuati, corrispondenti a quelli prescritti nell'AIA vigente

Nella relazione vengono indicati come i limiti da rispettare quelli relativi alla fascia di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie, e per il confronto con i limiti assoluti e per il calcolo del livello differenziale viene utilizzato il parametro L95.

Considerato che

- l'area in esame, secondo il PAIR 2020, ricade in area di superamento hot spot per il PM10 e pertanto risulta necessario ridurre al minimo l'incremento del flusso di massa globale autorizzato per l'inquinante polveri totali;
- lo spostamento del locale compressori, realizzato in altro edificio posto comunque sullo stesso piazzale, modificherà l'apporto delle condense nella rete fognaria di raccolta e che occorre quindi aggiornare la planimetria della rete fognaria;
- per la definizione dei livelli ambientali utili alla verifica del rispetto dei limiti suddetti è stato adottato il parametro L95⁶ in luogo al parametro LAeq *"al fine di identificare il rumore proprio del mulino che risulta essere l'unico continuo nel tempo, non inquinato dal traffico veicolare"*. Tuttavia l'utilizzo del parametro acustico L95, che nel caso specifico porterebbe all'esclusione del contributo sonoro derivato dal traffico stradale, potrebbe essere ammesso esclusivamente nell'ambito delle valutazioni degli effetti sonori derivati dalle sorgenti di rumore qualora i punti ricettori fossero ricompresi nelle fasce stradali di cui al DPR n.142/2004. Nessuno dei ricettori e dei punti al confine analizzati dalla relazione previsionale rientrano all'interno di fasce infrastrutturali stradali, conseguentemente l'utilizzo dei limiti previsti dalle fasce ferroviarie non è rispondente né a quanto indicato in autorizzazione né tantomeno a quanto riportato dalle norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale;

Dato atto che:

- preventivamente alla presentazione dell'istanza di modifica, il progetto è stato sottoposto alla Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e, in risposta a tale richiesta, la Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA, con nota⁷ del 23/03/2021, ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening).
- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 250 €;

⁶ Trattasi di un parametro statistico rappresentativo di livelli sonori superati per una certa percentuale di tempo (es. L95, L90, L50 ecc. ecc); nel caso specifico L95 rappresenta il livello sonoro superato per il 95% del tempo utilizzato per la misura ovvero quel livello sonoro coincidenti con impianti il cui funzionamento si è protratto, nel corso dell'intera misura, per almeno il 95% del tempo.

⁷ Assunta agli atti con protocollo PG/2021/45130 del 23/03/2021;

- la scrivente Agenzia, in data 25/05/2021, ha avviato⁸ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la relazione tecnica⁹ trasmessa da ARPAE – APAM che contiene valutazioni in merito alla suddetta documentazione;

Valutato necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Molino di San Giovanni S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 99700 del 23/06/2014, e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Di **approvare** gli interventi di cui ai punti 1., 2. e 3, stabilendo quanto segue:
 - **i limiti di concentrazione delle polveri totali espresse in mg/Nmc, dovranno essere ridotte per le emissioni E1, E11, E16 a 3 mg/Nmc e di E2, E3, E4, E7 a 3,5 mg/Nmc. Con questa configurazione l'incremento di flusso di massa autorizzato totale risulta pari a circa il 15%;**
 - **in presenza di scarico di refluo derivante dalle condense prodotte dai compressori posti nel nuovo locale, occorrerà aggiornare la planimetria fognaria in tal senso;**
 - **effettuare un collaudo acustico post-operam entro 60 gg dalla messa a regime che verifichi:**
 - **il rispetto dei limiti di immissione assoluti previsti al paragrafo D.2.9 dell'AIA, ovvero quelli di III e IV classe, e non solo i limiti delle fasce di pertinenza ferroviaria che restano validi unicamente per la valutazione della rumorosità prodotta dal locomotore con annesso il convoglio merci della ferrovia; si precisa che per la verifica di detti limiti dovranno essere eseguite misure acustiche di lunga durata. I monitoraggi acustici potranno avere durata anche inferiore alle 16 ore diurne (6:00 – 22:00) o 8 ore notturne (22:00- 6:00), ricorrendo a misure puntuali negli orari di lavoro in cui si svolge l'attività purché se ne dimostri la significatività in relazione al tempo di funzionamento complessivo. Il valore LAeq dovrà comunque essere riferito a tutti e due i periodi (diurno e notturno). Le misure dovranno essere eseguite nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione;**
 - **il rispetto del limite differenziale presso i recettori abitativi nelle condizioni di massimo disturbo; la determinazione dei livelli di rumore ambientale e di quello residuo dovrà essere eseguita mediante misure dirette, rispettivamente ad impianti**

⁸ PG/2021/82658 del 25/05/2021;

⁹ PG/2021/114612 del 21/07/2021

tutti attivi e completamente fermi. La durata dei rilievi finalizzati alla verifica del predetto limite dovrà essere rapportata alle caratteristiche di variabilità del rumore da indagare in modo tale che la misura sia rappresentativa del suo massimo disturbo. Tra i ricettori residenziali da indagare dovranno essere ricompresi anche gli immobili situati in via Bertoldo: ricettore denominato R4 corrispondente all'edificio civici 31, 33 e 35 e ricettore denominato R5 corrispondente all'edificio civici 14,16, 18,20 e 22.

- **richiamata la nota della scrivente Agenzia, PG/2020/131214 del 11/09/2020 "presa d'atto per gli adempimenti prescritti con il Piano di miglioramento e con la 2^a Modifica¹⁰ non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale» si chiede di presentare un cronoprogramma degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica che intende effettuare e la valutazione della fattibilità per l'implementazione di un sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato, entro il 30/09/2021, come peraltro già richiesto nella suddetta nota;**
- 2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Molino di San Giovanni S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 99700 del 23/06/2014 e s.m.i., avente sede legale in Comune di Cento (FE) e impianto in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), in Viale Minghetti n° 1, per l'esercizio dell'attività IPPC di macinazione del grano (di cui al punto 6.4b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), stabilendo quanto segue:
 - **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella di cui al punto 1, sia così sostituita:

Punto di emissione	Fase di Provenienza	Altezza minima (m)	Durata (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento
E1	Scarico Camion	9	24	Portata	Nm ³ /h	50000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E2 (ex E2 ed E17)	Pulitura	25	24	Portata	Nm ³ /h	70000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E3	Pellettatrice	3	24	Portata	Nm ³ /h	8000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E4	Pulitura	25	24	Portata	Nm ³ /h	9500	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E7	Macinazione	29	24	Portata	Nm ³ /h	94000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3,5	
E11	Farinerie	40	24	Portata	Nm ³ /h	6500	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E16	Scarico vagoni	9	4	Portata	Nm ³ /h	36000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	3	
E18 (sospesa dal 2008)	Elevatori grano silos	14	0	Portata	Nm ³ /h	4000	Filtro a tessuto
				Polveri Totali	mg/Nm ³	4	
E19 (sospesa dal 2010)	Sottoprodotti molino	20	0	Portata	Nm ³ /h	700	Ciclone
				Polveri Totali	mg/Nm ³	4	

¹⁰ Provvedimento rilasciato con DET-AMB-2016-2745 del 05/08/2016;

- al paragrafo **D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO al punto 4**: "Emissioni convogliate E1, E2, E3, E4, E7, E11, E16, E17, E18, E19: i parametri e i limiti da considerare per la valutazione di conformità sono quelli riportati al paragrafo D.2.7" si consideri eliminato il punto di emissione E17;
- al paragrafo **D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**:
 - nella **tabella 2 - Emissioni Convogliate** si consideri eliminato il punto di emissione E17.
 - la **tabella 4 – Sistemi di trattamento fumi** sia così sostituita:

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Modalità di controllo	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
E2 (ex E5, ex E6 ed ex E17), E4, E7 (ex E8, ex E9, ex E10, ex E12), E11, E16, E18	Filtro a tessuto	Pressione differenziale dei filtri	controllo visivo attraverso la lettura dello strumento (in continuo)	Giornaliero	Registrazione mensile dei dati su registro di gestione interno
E1, E3	Filtro a tessuto	Verifica dell'integrità del filtro	controllo visivo con manutenzione e/o sostituzione del filtro ogni 6 mesi)		
E19	Ciclone	Pressione differenziale dei filtri	controllo visivo attraverso la lettura dello strumento (in continuo)		

- al paragrafo **D.3.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE**
la **Tabella 7 – Rumore** sia così sostituita:

Punto di Misura/ricettore	Localizzazione	Parametro	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
1	Punto di confine presso il cancello di entrata dei treni per il trasporto delle merci	LA eq	Ogni 5 anni con rilievi e valutazione di impatto acustico	Foglio delle misure e relazione di impatto acustico
2	Punto di confine davanti al cancello d'entrata			
3	Punto di confine sul lato sud davanti all'area di parcheggio aziendale			
4	Punto di confine vicino al cancello di via Cento			
5	Punto di confine sul lato nord lungo la ferrovia			

R1	Abitazione Viale Minghetti civico 2			
R2	Abitazione Circonvallazione Dante civici 23 -25			
R3	Abitazione Via Cento civico 3c			
R4	Edificio di Via Bertoldo civici 31, 33,e 35			
R5	Edificio di via Bertoldo civici 14,16, 18,20 e 22.			

3. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Molino di San Giovanni S.p.A., con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 99700 del 23/06/2014 e s.m.i.
4. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹¹

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹²

¹¹Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹²Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.